

## **DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA DA SEGUIRE NELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO**

La Commissione di Valutazione procederà ad una valutazione comparata dei curricula dei candidati ammessi, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire nella struttura organizzativa di riferimento.

Sono richieste, come indicato nel bando, le seguenti caratteristiche professionali:

- Esperienza nella diagnostica di Patologia Clinica con particolare riferimento ai settori di Ematologia, Coagulazione, Chimica clinica.
- Esperienza nella organizzazione delle attività dei settori sopra descritti.
- Esperienza in tema di valutazione dell'appropriatezza della richiesta e consulenza ai reparti soprattutto in ambito ematologico e coagulativo.

Il candidato inoltre deve avere competenze e comprovata esperienza nei seguenti ambiti:

- Diagnostica onco-ematologica e delle malattie della coagulazione;
- Diagnostica delle patologie metaboliche
- Organizzazione di attività diagnostica in rete
- Attività di consulenza con i Reparti Clinici
- Esperienza e competenza di sistemi di accreditamento delle attività di laboratorio.

La Commissione di Valutazione procederà, inoltre, all'effettuazione di un colloquio *su tematiche specifiche della disciplina in oggetto ed in particolare sulle competenze organizzative e sulla conoscenza delle basi fisiopatologiche dei test di laboratorio con particolare riferimento agli ambiti sopra riportati.*

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- preparazione professionale specifica;
- grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.